

Milano -0,57%. In Europa solo Londra positiva. Euro in calo a 1,1418

La borsa chiude debole

Spread a 297 dopo le stime Ue sull'Italia

Seduta sotto la parità per le principali borse europee, tranne quella britannica, con l'indice milanese Ftse Mib in calo dello 0,57% a 19.403 punti. Deboli anche Francoforte (-0,45%) e Parigi (-0,13%), mentre Londra ha guadagnato lo 0,33%. A New York gli indici viaggiavano a due velocità, con il Dow Jones in progresso dello 0,26% e il Nasdaq -0,31%. La Fed, come previsto, ha lasciato i tassi d'interessi invariati al 2-2,25%.

La Commissione Ue ha tagliato la stima del pil italiano per il 2018 a +1,1% rispetto al precedente +1,3%. In termini di deficit-pil, inoltre, Bruxelles prevede un rapporto all'1,9% quest'anno, al 2,9% il prossimo e al 3,1% nel 2020. Il debito pubblico rimarrà stabile intorno al 131% nei prossimi due anni.

Lo spread Btp-Bund è salito di 5 punti a 294 punti base dopo avere toccato quota 297. Il governo italiano ha risposto

alle proiezioni di Bruxelles, criticandone le conclusioni. In queste sedute, spiegano gli analisti di Unicredit, l'andamento del differenziale resta guidato, attorno ai 300 punti base, dalle notizie politiche e dai dati macroeconomici sempre più rilevanti. Il quadro, tuttavia, potrebbe cambiare con l'avvicinarsi della scadenza entro la quale l'esecutivo italiano dovrebbe inviare la manovra corretta alla Commissione europea, visto che «una svolta nelle trattative tra le parti prima di quella data sembra improbabile». A breve termine la resistenza a 280 sembra difficile da rompere al ribasso, mentre al rialzo il limite sembra posto a 320.

A Piazza Affari è proseguita la raffica di trimestrali. Nel comparto bancario in luce Banco Bpm (+2,98%) all'indomani della pubblicazione dei conti. In rosso, invece, Unicredit (-3,81%). In ordine sparso le altre banche: in territorio positi-

vo Bper (+0,76%), Mediobanca (+0,28%) e Mps (+2,37%), mentre hanno perso terreno Ubi (-1,99%) e Carige (-8,89%).

Fra le altre blue chip ben comprata Poste I. (+2,09%) dopo numeri trimestrali superiori alle previsioni del mercato. In evidenza il risparmio gestito: FincoBank +2,60%, Banca Generali +0,98%, Azimut H. +1,74%. Toniche Tim (+1,35%) e Saipem (+0,93%). Profondo rosso, invece, per Mediaset (-3,64%) a causa del tonfo della controllata Mediaset España alla borsa di Madrid, e Pirelli (-2,22%). Nel resto del listino giù Tod's (-10,88%), Maire T. (-7,75%) e Juventus Fc (-6,09%). Debutto positivo su Aim per Digital Value (+7%).

Nei cambi, l'euro è terminato in calo a 1,1418 dollari. Per le materie prime, quotazioni petrolifere in ribasso di circa 50 centesimi, con il Brent a 71,45 dollari e il Wti a 61,17. Vendite sull'oro, che perdeva 4 dollari a 1.225.

—© Riproduzione riservata—

MERAVIGLI FINANZA

La borsa chiude debole
 Spread a 297 dopo le stime Ue sull'Italia

Fatturazione elettronica per commercialisti

La soluzione più facile, completa e sicura per i commercialisti. Con un unico software si gestisce tutta la fatturazione elettronica, dalla generazione delle fatture all'invio e alla ricezione delle fatture in entrata.

È anche la più conveniente!
 200€ fino a 20€

Prova il configuratore prezzi su www.apendotcom.it

OPEN Dot Com
 & **PA DIGITALE**